

## BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER ATTIVITÀ DI RICERCA DAL TITOLO:

"Studio delle caratteristiche geomorfologiche e realizzazione di una cartografia geomorfologica del Parco Naturale Adamello Brent a Geopark"
proponente il Prof. Roberto Seppi
(istituito con delibera n. 360 /2021 del 30/10/2021)
www.unipv.eu/site/home/ricerca/borse-di-ricerca.html

È aperto il concorso per il conferimento di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca emanato con D.R. 86-2011 in data 18 gennaio 2011. La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di: Laurea Magistrale nella classe LM 74 – Scienze e tecnologie geologiche, titolo di studio italiano o straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

## Titoli preferenziali e competenze oggetto di valutazione da parte della Commissione:

- Conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca in materie attinenti alla ricerca;
- Esperienza nello svolgimento di ricerche a carattere geomorfologico in territori di montagna; esperienza nel rilevamento sul terreno e nella mappatura di forme del paesaggio alpino, anche con l'uso di strumenti informatici. Le esperienze pregresse dovranno essere comprovate da un sufficiente numero di pubblicazioni su riviste internazionali dotate di impact factor, delle quali almeno una nella quale il candidato abbia avuto il ruolo di primo autore o autore corrispondente.

La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è "Studio delle caratteristiche geomorfologiche e realizzazione di una cartografia geomorfologica del Parco Naturale Adamello Brenta Geopark" da svolgere secondo il programma allegato.

La ricerca si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, responsabile scientifico il Prof. Roberto Seppi, e sarà finanziata con fondi riconducibili al Progetto: Seppi – Parco Naturale Adamello Brenta Geopark, assegnatario il Prof. Roberto Seppi.

La borsa ha la durata di 10 mesi (dieci), a decorre dal primo giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento, eventualmente rinnovabili.

L'importo totale della borsa è di Euro 15.000,00 (pari a Euro 1.500,00 /mese) e sarà corrisposto in rate mensili.

**La domanda di partecipazione,** redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve <u>essere inviata</u>, in plico unico, al Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, Segreteria, via Ferrata 1, 27100 Pavia, **entro il giorno 11 gennaio 2022** con una delle seguenti modalità:

- a) spedizione a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento;
- b) spedizione a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo <u>amministrazione-centrale@certunipv.it</u> L'indirizzo di PEC deve essere personale cioè intestato al candidato al bando di concorso, pena l'esclusione dalla selezione. L'invio deve avvenire entro le ore 12:00 del giorno di scadenza.

Per il rispetto del termine di cui al precedente comma, farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante, in caso di spedizione, ovvero dalla segnatura della data di ricevimento della PEC rilasciata dal sistema di protocollo.



Alle domande di partecipazione trasmesse a mezzo posta o consegnate da persona diversa dal sottoscrittore dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda dovranno essere allegati il curriculum vitae e l'autocertificazione del voto di laurea e attestazione titoli preferenziali mediante atto di notorietà.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, valuterà i titoli, voto di laurea, curriculum vitae et studiorum ed eventuale altra documentazione attestante le conoscenze e l'esperienza dei candidati ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio, ai candidati collocati primi nella graduatoria degli idonei.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento delle borse.

I vincitori della selezione dovranno trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera.

Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.

Le borse non possono essere cumulate con le borse di studio di cui alla legge 398/89 o con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca a seguito della fruizione di una borsa di ricerca non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo pieno o a tempo parziale) o di lavoro autonomo.

L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata debitamente comprovata. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni non appena accertate. L'attività si protrae per il residuo periodo, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca.



In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione della borsa, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Il presente bando sarà affisso all'Albo del Rettore e a quello del Dipartimento.

Pavia, data e ora del Protocollo

Prof. Graziano Rossi DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE



## Progetto di Ricerca

Studio delle caratteristiche geomorfologiche e realizzazione di una cartografia geomorfologica del Parco Naturale Adamello Brenta Geopark"

Responsabile: Prof. Roberto Seppi

Il titolare della borsa di studio sarà coinvolto nelle ricerche rivolte all'approfondimento delle conoscenze sulla geomorfologia del territorio del Parco Naturale Adamello Brenta Geopark (provincia di Trento), finalizzate alla realizzazione di un database geomorfologico.

L'attività di ricerca si articolerà nelle seguenti azioni:

- 1) Acquisizione di tutti i dati preliminari funzionali alla ricerca, che consistono essenzialmente in dati di base telerilevati (cartografia tecnica digitale, ortofoto digitali, modelli digitali del terreno e dati derivati), dati di tipo geologico, cartografia geomorfologica esistente, pubblicazioni scientifiche e altro materiale documentale.
- 2) Progettazione della struttura del database geomorfologico in ambiente GIS. La progettazione della struttura e la preparazione dei file vettoriali e delle tabelle associate si svolgeranno nelle prime fasi del lavoro e sono di primaria importanza per la successiva mappatura delle forme del rilievo.
- 3) Analisi dei criteri proposti da ISPRA per la realizzazione di carte geomorfologiche e scelta della simbologia e della legenda, allo scopo di verificare se essi soddisfano i requisiti e recepiscono la casistica dei sistemi morfogenetici e delle forme del rilievo presenti nel territorio di studio.
- 4) Mappatura da remoto delle forme del rilievo. A seguito delle operazioni indicate in precedenza, sarà avviata la mappatura delle forme in ambiente GIS e il popolamento del database, sulla base dei dati telerilevati e di tutte le informazioni disponibili. Questa operazione permetterà di tracciare i limiti tra le forme, i depositi e il substrato geologico e costituirà l'elemento di base su cui impostare i successivi perfezionamenti, ad esempio a seguito dei controlli di terreno o di altri dati che potranno essere acquisiti
- 5) Controlli sul terreno. Il lavoro di terreno sarà limitato a controlli localizzati e verifiche di singole aree o insiemi di forme e sarà effettuato in base alle esigenze emerse dall'attività di mappatura da remoto.
- 6) Preparazione di reportistica per le esigenze del Parco, in particolare stesura di relazioni sul lavoro svolto, descrizione dello stato di avanzamento del database geomorfologico e realizzazione di saggi cartografici preliminari.